



Prot n° 1383 c29/a

Corsico, 12 maggio 2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe quinta H Anno scolastico 2014-15

Liceo delle Scienze Umane Indirizzo Economico – Sociale

Questo documento, prodotto in versione PDF per la pubblicazione sul sito della scuola, è conforme al documento firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti della classe e, per la parte “programmi svolti” anche da due studenti della classe.

Il documento con le firme in originale è in tre copie:

- **una copia si trova affissa agli atti della scuola**
- **una copia è affissa all’albo cartaceo del Liceo Vico**
- **una copia viene consegnata al Presidente della Commissione**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
1.1 Storia della classe	
1.2 Situazione della classe	
1.3 Attività integrative e complementari	
2. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	4
2.1.Obiettivi generali	
2.2 Obiettivi specifici	
2.3 Raggiungimento degli obiettivi	
3. CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI	5
3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	
3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo	
3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre	
3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare	
3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento	
4. VALUTAZIONE	7
4.1 Strumenti di valutazione	
4.2 Criteri di valutazione	
5. RELAZIONI DISCIPLINARI	10
5.1 Relazione di ITALIANO	
5.2 Relazione di MATEMATICA	
5.3 Relazione di FISICA	
5.4 Relazione di SCIENZE SOCIALI	
5.5 Relazione di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	
5.6 Relazione di STORIA DELL'ARTE	
5.7 Relazione di STORIA	
5.8 Relazione di FILOSOFIA	
5.9 Relazione di INGLESE	
5.10 Relazione di LINGUA E LETT. STRANIERA (FRANCESE)	
5.11 Relazione di EDUCAZIONE FISICA	
5.12 Relazione di RELIGIONE	
6. PROGRAMMI SVOLTI	24
6.1 Programma di ITALIANO	24
6.2 Programma di MATEMATICA	27
6.3 Programma di FISICA	28
6.4 Programma di SCIENZE UMANE	29
6.5 Programma di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	31
6.6 Programma di STORIA DELL'ARTE	32
6.7 Programma di STORIA	35
6.8 Programma di FILOSOFIA	38
6.9 Programma di LINGUA INGLESE	40
6.10 Programma di LINGUA E LETT. STRANIERA (FRANCESE)	44
6.11 Programma di EDUCAZIONE FISICA	46
6.12 Programma di RELIGIONE	47
7. PROVE D'ESAME.....	48
7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame	
7.2 Simulazione di prove d'esame - Prova 1^ Dicembre 2014	
7.2 Simulazione di prove d'esame - Prova 21 Marzo 2015	
8. FIRME DEL DOCUMENTO.....	57
8.1 I docenti del consiglio di classe	

1. Presentazione sintetica della classe

1.1 Storia della classe

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2012/13	2013/14	2014/15
Classe	3H	4H	5H
Numero Alunni	21	20	20
Maschi			
Femmine	21	20	20
Provenienti dalla classe preced.	21	20	20
Provenienti da altra classe o scuola	3	1	
Trasferiti ad altre scuole			
Ritirati	1		
PROMOSSI	21	20	20
NON Promossi			

Dati sui docenti

		Presenza anni precedenti				
Disciplina	Docente classe quinta	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lettere	Prof. Peluso Gian Corrado			X	X	X
Matematica	Prof. Moriello Nicola					X
Inglese	Prof.ssa Davalli Maria Chiara				X	X
Francese	Prof.ssa Amblard Patricia		X		X	X
Scienze Sociali	Prof.ssa Canetta Eleonora				X	X
Diritto	Prof.ssa Tata Vincenza					X
Storia dell'Arte	Prof.ssa Dossi Maddalena			X	X	X
Fisica	Prof. Moriello Nicola					X
E.Fisica	Prof.ssa Amadasi Rita	X	X	X	X	X
Storia e Filosofia	Prof.ssa Tenerani Alberta			X	X	X
Religione	Prof.ssa Anastasi Lauretana G.			X	X	X

1.2 Situazione della classe

La classe, composta da 20 allieve (tutte femmine), ha sempre mantenuto in maniera costante la forte motivazione ad apprendere, la volontà di capire, la vivace e costruttiva curiosità. Le alunne, inoltre, hanno profuso molto impegno in tutte le attività e i progetti cui hanno partecipato, dimostrando non solo interesse ma anche conseguendo, grazie a questa forte motivazione, l'acquisizione di nuove competenze.

Questo ha contribuito alla formazione in classe di un clima sempre favorevole all'apprendimento, alla discussione e, in generale, al lavoro scolastico.

La 5H ha mostrato interesse e motivazione anche nelle attività extrascolastiche e nei diversi progetti e iniziative proposti dalla scuola. Si segnala, in particolar modo, il conseguimento del Primo Premio al concorso, bandito dal Comune di Corsico, sul tema dello stalking.

Il percorso didattico quindi è stato improntato, oltre che sull'acquisizione di conoscenze anche sullo sviluppo delle competenze. L'affrontare situazioni talvolta difficili ha fatto sì che, col tempo, la

classe sviluppasse una forte coscienza civile e un grande spirito di solidarietà. Per quanto riguarda le capacità, l'impegno nello studio e i risultati conseguiti, sono presenti nella classe più livelli. Ciascuna alunna ha risposto alle proposte didattiche secondo le proprie attitudini e capacità, ma quasi tutte hanno investito il massimo per conseguire gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe.

Media voti M	N° stud. terza	N° stud. Quarta
M = 6	//	//
$6 < M \leq 7$	10	13
$7 < M \leq 8$	8	5
$8 < M \leq 9$	3	2
$9 < M \leq 10$	0	//

1.3 Attività integrative e complementari

Alternanza scuola-lavoro, che ha previsto due uscite presso le strutture penitenziarie di Opera e Bollate, all'interno del progetto "Dentro e fuori le sbarre", che includevano anche due incontri sul laboratorio letterario del carcere di Bollate.

Progetto di Educazione alla salute:
 donazione midollo osseo A.D.M.O.
 conferenza sull'omofobia tenuta dall'Arcigay
 conferenza sul lavoro di strada della associazione Lule
 Conferenza sulla donazione del sangue dell'AVIS

Viaggio di istruzione a Berlino

Attività teatrali:

Spettacolo presso il Centro Asteria "Le trincee del cuore" sui poeti di guerra
 Spettacolo presso il teatro Strehler "Enrico IV" di Pirandello
 Spettacolo presso il teatro Strehler "Intrigo e amore" di Schiller
 Spettacolo presso il Centro Asteria "La banalità del male" di H. Arendt

Altre attività:

Partecipazione alle giornate dedicate all'Orientamento Universitario presso l'Università degli studi Statale, Bicocca e Cattolica

2. Obiettivi del corso di studi

2.1 Obiettivi generali

- Raggiungimento di un metodo di lavoro autonomo
- Padronanza degli argomenti e dei metodi
- Rafforzamento delle motivazioni
- Consapevolezza del percorso seguito
- Abitudine a documentare il percorso seguito
- Sollecitazione ad approfondimenti personali adeguatamente documentati
- Sviluppo della capacità critica
- Abitudine a lavorare insieme
- Abitudine a usare un linguaggio consono al contesto comunicativo
- Capacità di utilizzare argomenti delle singole discipline anche in modo trasversale

2.2 Obiettivi specifici

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline
Conoscenza degli specifici linguaggi disciplinari
Conoscenza e comprensione delle singole discipline secondo un'ottica pluridisciplinare
Priorità della qualità dei programmi rispetto alla quantità dei medesimi

Competenze

Produzione di testi di diverse tipologie
Uso consapevole delle procedure e degli strumenti operativi tipici delle singole discipline
Organizzazione autonoma delle conoscenze in contesti nuovi
Valutazione critica, autonoma e consapevole, di contenuti e procedure

Capacità

Capacità di osservazione e di astrazione
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale
Autonomia di giudizio
Capacità di correlare i contenuti delle singole discipline
Capacità di argomentazione logica
Capacità di intuizione e di sviluppo della creatività
Capacità di formulare ipotesi e di procedere alla loro verifica

2.3 Raggiungimento degli obiettivi

La classe ha conseguito in linea generale gli obiettivi del corso di studi anche se, come segnalato precedentemente, emergono delle evidenti disomogeneità all'interno del gruppo. Per maggiori dettagli, in relazione anche alle singole materie, si rimanda alle relazioni disciplinari.

3. Criteri stabiliti dal Collegio Docenti

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati.

3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (*esempi: fino a due materie con proposte di voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.*) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:

un andamento particolarmente positivo in altre discipline;
un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni;
interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici;
una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale;

Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (*esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.*)

3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo

Sono certificabili, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo al termine dell'anno scolastico, le attività svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso. La certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso. Per l'attribuzione del credito scolastico (*certificato dalla scuola*) e del credito formativo (*certificato da Enti esterni*), il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri e le seguenti motivazioni:

Credito scolastico

Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Il credito non sarà attribuito in caso di partecipazione sporadica.

In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo in caso di promozione all'unanimità.

Credito formativo

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

Stages linguistici all'estero

Conseguimento di certificazioni esterne (*linguistiche e ECDL*)

Attività sportiva agonistica

Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica

Attività di volontariato

Partecipazione a stages universitari

Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre

Le valutazioni da attribuire durante gli scrutini del primo quadrimestre terranno conto dei seguenti criteri:

La scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e gli obiettivi associati ai valori della scala vengono concordati dal gruppo di dipartimento disciplinare.

Il voto quadrimestrale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite durante il primo quadrimestre, eventualmente attribuendo maggiore peso ad alcune di esse (*media ponderata*).

Durante le riunioni di scrutinio il docente di disciplina propone il voto quadrimestrale, eventualmente con punteggio non intero, e il Consiglio di Classe delibera in merito attribuendo un punteggio intero.

se la proposta di voto è già definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma accetterà la valutazione proposta dal docente di disciplina.

se la proposta di voto non è definita in termini numerici interi il Consiglio di Classe di norma assegnerà un punteggio prossimo al voto pieno scelto fra i due punteggi entro cui è compresa la proposta di voto. Il criterio di scelta fra i due punteggi possibili tiene conto dell'andamento generale nelle diverse materie, scegliendo il punteggio superiore nei casi in cui tale andamento risulti nel complesso positivo.

Gli studenti e le famiglie devono essere informati sul fatto che tutti i voti sono attribuiti dal Consiglio e non dai singoli docenti; hanno inoltre il diritto di conoscere preventivamente i criteri adottati dall'insegnante nel formulare il voto proposto (media aritmetica, media ponderata o altro metodo chiaramente esplicitato).

Tutti i membri del Consiglio di Classe sono tenuti a votare in modo positivo o negativo e, in caso di delibera a maggioranza, verranno riportati a verbale i nomi dei contrari.

3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare

Il Collegio Docenti delibera che ogni gruppo di materia, durante le proprie riunioni, deliberi criteri specifici sui seguenti argomenti: numero minimo di prove scritte e orali in ogni quadrimestre per conseguire una valutazione, obiettivi minimi da raggiungere nel primo e nel secondo quadrimestre, scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e obiettivi associati ai valori della scala, criteri di scelta dei libri di testo indicazioni per i lavori estivi degli studenti promossi, modalità organizzative per attuare sportelli e corsi di recupero prove di recupero di settembre, obiettivi minimi da raggiungere durante le prove, criteri e modalità organizzative per la formulazione

delle prove, modalità di comunicazione alle famiglie per la preparazione delle prove.

3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola.

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola.

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: carente, sufficiente, buono.

In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri

8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri

6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni.

4. Valutazione

4.1 Strumenti di valutazione

Interrogazioni, verifiche scritte, compiti a casa, partecipazione.

4.2 Criteri di valutazione

La valutazione, espressa in decimi (da 1 a 10) o in quindicesimi (da 1 a 15), è stata effettuata secondo i criteri sotto indicati, applicati sia per le verifiche scritte che orali:

Comprensione

Comprende senza difficoltà ed interagisce con disinvoltura;
Comprende e riesce ad interagire;
Comprende ed interagisce con difficoltà;

Contenuto

Conosce i dati in modo esauriente e pertinente, sa operare collegamenti ed organizza autonomamente le conoscenze;
Conosce i dati in modo abbastanza documentato anche se talvolta organizzati secondo manuale;
Conosce i dati in modo superficiale, frammentario, incerto la conoscenza dei dati è appena accennata;

Esposizione

Fluida, adeguata, lessico specifico e registro appropriato, sintassi ed ortografia corrette;
Abbastanza fluida ed adeguata, lessico e registro abbastanza appropriato, sintassi ed ortografia abbastanza corrette;
Incerta e poco adeguata, lessico e registro non sempre appropriati, sintassi e ortografia poco corrette.

La valutazione parte dalla misurazione dei risultati a cui si aggiungono elementi desunti dall'impegno individuale, dalla partecipazione al lavoro comune, dal percorso dell'apprendimento (miglioramento) e dalla costanza nello studio.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha proceduto alla attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema:

Valutazione	Punti in decimi	Punti in 15esimi	Abilità	Descrizione abilità
Ottimo	9-10/10	15/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza completa, approfondimento e coerentemente organizzata.
			<i>Competenze</i>	Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica. E' in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono	8/10	13-14/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
			<i>Competenze</i>	Manifesta proprietà di linguaggio. E' in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto	7/10	11-12/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
			<i>Capacità</i>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente	6/10	10/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento. E' in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
			<i>Capacità</i>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome capacità di sintesi.

Insufficiente	5/10	8-9/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
			<i>Capacità</i>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente	<5/10	<8/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione lacunosa e mnemonica.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale, improprio, con fraintendimento anche di domande semplici. Si esprime con linguaggio non corretto e con significato arbitrario di termini e di concetti.
			<i>Capacità</i>	Manifesta notevoli difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

5. Relazioni disciplinari

5.1 Relazione di ITALIANO

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha partecipato con serietà e interesse alle lezioni ed al lavoro comune, con differenti risultati. Un primo gruppo più consistente si è impegnato con costanza e ha ottenuto buoni frutti. Un secondo gruppo ha conseguito obiettivi sufficienti e/o più che sufficienti. Alcuni studenti presentano delle fragilità ascrivibili soprattutto a lacune di base, ma tuttavia hanno cercato di colmarle con un impegno volenteroso e buone motivazioni.

Nel complesso l'atteggiamento è stato, nell'arco del triennio, costruttivo e leale; collaborativo e rispettoso delle regole, l'impegno ha fatto maturare doti personali di apertura intelligente ai problemi e di vivace curiosità umana.

Finalità del lavoro

Potenziamento del senso di responsabilità e rafforzamento delle motivazioni

Raggiungimento di una propria autonomia di lavoro

Sollecitazione all'apprendimento

Acquisizione di capacità critiche

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze

Conoscere le strutture linguistiche

Conoscere la storia letteraria

Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

Competenze

Comprendere e usare correttamente la lingua

Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione

Operare collegamenti

Capacità

Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso e autonomo

Produrre elaborati corretti nella forma e argomentati nei contenuti

Acquisire modalità espressive personalmente connotate

Metodo di lavoro adottato

Lezioni frontali

Lezioni interattive

Analisi guidata di testi

Relazioni e approfondimenti individuali

Materiali didattici

Libri di testo:

A.M. Chiavacci, Paradiso, Commedia di Dante Alighieri, Zanichelli

Raimondi-Anselmi Il piacere della lettura, Mondadori

Quotidiani

Testi di narrativa

Testi in fotocopia

Filmati

Prove di verifica

Per lo scritto: prove secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato (analisi del testo; saggio breve/articolo di giornale; tema di ordine generale)

Per l'orale: interrogazioni; questionari scritti valevoli per l'orale sulla letteratura italiana e/o di analisi dei testi di narrativa letti.

Attività particolari svolte dalla classe

Spettacoli teatrali:

L. Pirandello Enrico IV, Teatro Strehler di Milano

5.2 Relazione di MATEMATICA

Considerazioni generali sulla classe

Come docente, avendo preso la classe solo dalla classe quinta, ho constatato che il gruppo classe presenta un livello di profitto in alcuni casi molto positivo, ma per nulla omogeneo in quanto durante il loro percorso scolastico le alunne non hanno avuto continuità didattica. Il docente si dichiara soddisfatto del fatto che tutta la classe ha avuto da subito un atteggiamento collaborativo e ha mostrato voglia di superare le proprie lacune affiancato da un costante impegno.

Tuttavia alcune studentesse hanno superato solo in parte le loro fragilità e hanno conseguito risultati alterni con difficoltà nell'applicare le formule matematiche

Finalità del lavoro

Per quanto riguarda gli obiettivi generali che il percorso curricolare ha cercato di sviluppare, si rimanda al documento generale del consiglio di classe.

In particolare, il curricolo di Matematica nell'intero quinquennio si è proposto evidenziare come la Matematica l'opportunità di "leggere" con una lente diversa la realtà, in modo da poter formalizzare la descrizione di un fenomeno, in vari ambiti, e poterlo analizzare con gli strumenti più potenti che il linguaggio simbolico e le teorie matematiche possiedono. A ciò si uniscono linguaggio e rigore logico, argomentazioni e dimostrazioni, sono aspetti peculiari della disciplina, ma che concorrono anche alla formazione culturale complessiva degli studenti.

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze

Concetti, teorie e modelli specifici della disciplina
Terminologia, lessico, formule, dimostrazioni

Competenze

Saper inquadrare i problemi posti nell'ambito di una teoria di riferimento
Riconoscere situazioni da riferire ad un modello appropriato.
Confrontare metodi interpretativi e risolutivi diversi per un problema, analizzato in diverse teorie di riferimento (Geometria Euclidea, Geometria Analitica, Algebra, ecc.)
Saper leggere e interpretare dati, tabelle, formule
Formulare ipotesi nell'ambito di un problema, e argomentare o dimostrare la loro validazione

Capacità

Applicare consapevolmente procedure operative e di calcolo
Rielaborare in maniera autonoma e critica le conoscenze
Approfondire in modo personale le tematiche proposte
Esporre correttamente, con proprietà di linguaggio e ricchezza argomentativa le conoscenze acquisite
Argomentare e dimostrare

Metodo di lavoro adottato

Lezione partecipata, con continua stimolazione alla discussione, all'intervento, alla previsione della soluzione ai problemi e ai quesiti proposti
Lezione frontale, con stimolo a richiami e collegamenti
Esercitazioni collettive e discussione

Materiali didattici utilizzati

Nuova Matematica a colori vol.5 -Leonardo Sasso ED. Petrini

Prove di verifica

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche, con domande a risposta aperta riguardo ai riferimenti teorici e richiesta di risoluzione di quesiti e semplici problemi (studio del grafico di funzioni

razionali intere e fratte – calcolo di limiti con applicazione dei teoremi studiati e con l'eliminazione di forme indeterminate attraverso la scomposizione dei polinomi in fattori

Verifiche orali comprendenti la risoluzione di semplici esercizi o problemi e il commento ad essi in riferimento alle questioni teoriche affrontate

Colloqui individuali di recupero sugli argomenti della verifica sommativa, per gli studenti assenti o insufficienti.

5.3 Relazione di FISICA

Considerazioni generali sulla classe

Come docente, avendo preso la classe solo dalla classe quinta, ho constatato che il gruppo classe presenta un livello di profitto in alcuni casi molto positivo, ma per nulla omogeneo in quanto durante il loro percorso scolastico le alunne non hanno avuto continuità didattica. Il docente si dichiara soddisfatto del fatto che tutta la classe ha avuto da subito un atteggiamento collaborativo e ha mostrato voglia di superare le proprie lacune affiancato da un costante impegno.

Tuttavia alcune studentesse hanno superato solo in parte le loro fragilità e hanno conseguito risultati alterni con difficoltà nel rielaborare i contenuti.

Finalità del lavoro:

- Comportamento corretto con gli adulti e i coetanei
- Rispetto della personalità e del pensiero altrui, dei luoghi di lavoro
- Attenzione e partecipazione al lavoro in classe (in particolare, appunti)
- Metodo di studio personale ed autonomo, che preveda anche collaborazione coi compagni
- Sviluppo graduale del senso critico, mediante l'organizzazione logica dei concetti, e la loro esplicitazione con un lessico appropriato
- Conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro (libri, calcolatrice, strumenti di misura...)
- Continuità nell'impegno e nello studio, elaborazione metodica degli argomenti oggetto di lezione e dei compiti assegnati
- Comprensione, attraverso l'inquadramento di qualche momento significativo, dello sviluppo storico della materia
- Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica
- Comprensione della potenza dello strumento di indagine fisica, all'interno del suo campo di applicazione.

Obiettivi generali:

Conoscenze

- Possedere i contenuti previsti ed effettivamente affrontati nel corso dell'anno, avere sufficiente familiarità con le conoscenze essenziali degli anni precedenti.

Capacità

- Capacità di esporre in modo autonomo e con linguaggio specifico adeguato i contenuti appresi, di analizzare e di valutare, con la guida e l'aiuto dell'insegnante
- Capacità di svolgere semplici esercizi che prevedano l'utilizzo delle leggi studiate
- Capacità di correlare i contenuti studiati con le applicazioni pratiche, esemplificando
- Capacità di utilizzare appropriatamente le unità di misura
- Capacità di ricavare informazioni da grafici e tabelle

Competenze

- Saper osservare ed identificare i fenomeni fisici
- Affrontare e risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti matematici acquisiti nel percorso didattico specifico del corso
- Comprendere i formalismi matematici utilizzati nelle leggi
- Aver acquisito consapevolezza del metodo sperimentale e dei suoi aspetti
- Riconoscere nei fenomeni della vita quotidiana le conoscenze acquisite
- Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Obiettivi specifici disciplinari

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, lo studio dei fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici permette allo studente della quinta classe di esaminare, sperimentare e comprendere il concetto di azione a distanza e di campo, già introdotto attraverso la forza gravitazionale nel quarto anno.

Lo studio dell'elettromagnetismo si conclude con esperienze relative all'induzione elettromagnetica, attraverso le quali vengono analizzate le condizioni atte a generare campi elettrici e magnetici variabili, per

giungere, in modo intuitivo, alla genesi delle onde elettromagnetiche e alla descrizione degli effetti e delle applicazioni relative, attraverso esemplificazioni.

Il percorso didattico tiene conto dell'evoluzione storica dei contenuti, degli sviluppi della fisica nel XX secolo e della ricerca attuale, dell'evoluzione tecnologica e delle problematiche socio-ambientali attraverso letture di approfondimento, video, discussioni in classe che prendono spunto dagli argomenti della prima parte programmata, nonché di attualità, se argomenti di interesse per gli studenti della classe.

Metodo di lavoro adottato

La lezione di fisica nel Liceo delle Scienze Umane è di tipo prevalentemente frontale; ove possibile, alcuni fenomeni analizzati vengono sperimentati in laboratorio.

La lezione è quindi quanto più possibile partecipata (non subita) dagli studenti; pertanto hanno grande importanza i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, degli esempi di applicazione e di tutti i possibili documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore vengono valorizzate; deve essere altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

Risulta significativo riuscire a collocare storicamente i temi trattati, nonché dare qualche riferimento, ove concesso dai tempi, all'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti viene coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica e filosofia).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, viene debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Materiali didattici utilizzati

Viene utilizzato prevalentemente il libro di testo. In certe occasioni vengono presi in esame anche brevi filmati (dvd) didattici, raramente, fotocopie di altri testi o video dal Web (consigliati o visionati insieme). Naturalmente viene utilizzato il materiale disponibile in laboratorio di fisica per gli esperimenti.

Prove di verifica

Le prove di verifica possono essere proposte nelle seguenti tipologie:

- **verifiche brevi, orali o scritte**, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse, in esse sono proposti semplici esercizi, quesiti a risposta singola o multipla, problemi con applicazione immediata di leggi;
- **verifiche articolate, orali o scritte**, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica, in esse può essere richiesta la risposta a domande strutturate, a quesiti a scelta multipla con motivazione della risposta, la trattazione sintetica di argomenti, la risoluzione di semplici problemi che richiedano l'applicazione delle leggi esposte.
- **relazioni orali** su argomenti di ricerca, di approfondimento, ma anche del programma, concordati fra il docente e lo studente.

A seconda del carattere della richiesta anche una prova scritta può essere ritenuta valida per l'orale.

Gli studenti di quinta affrontano durante l'anno una o più simulazioni di terza prova in alcune delle quali potrebbero rispondere anche a quesiti di fisica, in preparazione all'esame di Stato (tipologia: B) Per poter formulare la valutazione di fine anno lo studente deve aver sostenuto almeno due verifiche.

5.4 Relazione di SCIENZE UMANE

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha dimostrato impegno nello studio e interesse nella materia raggiungendo nel complesso risultati discreti o buoni. Comunque, al di là, dei singoli risultati, la classe ha potuto esprimere la sua naturale propensione verso le scienze umane, specialmente nel triennio durante l'esperienza di alternanza scuola lavoro, in cui ha acquisito capacità e competenze.

Finalità del lavoro

Formare gli alunni alla cittadinanza attiva e ad osservare i fenomeni sociali per saperli interpretare secondo le categorie delle scienze umane.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere i contenuti presentati durante le lezioni

Competenze

Saper fare una relazione sulle proprie esperienze utilizzando le categorie delle scienze umane.

Capacità

Saper interpretare i fenomeni sociali

Obiettivi specifici disciplinari

Saper condurre una ricerca sociale e interpretare i dati raccolti; saper leggere i fenomeni sociali secondo le categorie della sociologia

Metodo di lavoro adottato

Lezione frontale; lezione partecipata

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo adottato: Volontè-Lunghi-magatti-Mora, Sociologia, Einaudi Scuola

Per quanto riguarda Metodologia della ricerca non è stato utilizzato il libro di testo, ma appunti dettati dall'insegnante.

Prove di verifica

Prove orali; prove scritte a domanda aperta; simulazioni di terza prova

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha aderito al progetto "Carceri": Gli alunni hanno visitato il carcere I Bollate e quello di Opera.

5.5 Relazione di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha partecipato in modo abbastanza attivo alle lezioni e al dialogo educativo, manifestando interesse per la disciplina.

Una parte delle studentesse ha raggiunto livelli di competenza ed autonomia ampiamente soddisfacenti.

Tuttavia per un gruppo considerevole della classe l'impegno non è stato costante, ma si è manifestato solo all'approssimarsi delle verifiche; inoltre l'approccio al lavoro è stato principalmente di tipo mnemonico, con una scarsa rielaborazione autonoma degli argomenti trattati e degli spunti di approfondimento lanciati durante le lezioni.

Ciò ha generato, per alcune allieve, una ridotta competenza nel padroneggiare ed applicare le conoscenze studiate e nell'orientarsi in modo autonomo nella realtà giuridico-economica del Paese.

Finalità del lavoro

La disciplina ha come prioritaria finalità l'acquisizione da parte dello studente della consapevolezza dei propri diritti e doveri, dell'educazione al rispetto degli altri e di una consapevole partecipazione alla vita sociale.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere l'assetto politico - economico del nostro paese così come previsto nella Costituzione italiana, anche in relazione all'Unione Europea, organo sovranazionale di cui il nostro paese fa parte.

Competenze

Saper riconoscere nella realtà politica ed economica che ci circonda i modelli giuridici ed economici studiati. Saper orientarsi nell'ambito dei diritti civili e politici da cittadino consapevole.

Capacità

Capacità di operare valutazioni critiche autonome in campo socio - politico – economico. Capacità di esercitare i propri diritti e rispettare i propri doveri civili, civici e di solidarietà sociale.

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscere l'origine storica e i caratteri della Carta Costituzionale italiana. Conoscere la funzione e la struttura dell'Unione Europea e dell'ONU. Conoscere l'organizzazione dello stato italiano e la relazione tra gli organi costituzionali dal punto di vista politico ed istituzionale. Conoscere e comprendere i meccanismi relativi alla crisi economica del 1929 e il successivo sviluppo delle teorie Keynesiane. Comprendere i rapporti tra deficit di bilancio e debito pubblico. Distinguere i principali sistemi economici. Conoscere il concetto di Stato Sociale.

Metodo di lavoro adottato

L'insegnamento parte normalmente dalla lezione frontale, per poi diventare lezione partecipata, con spunti di approfondimento e riflessione originati dagli argomenti trattati, dall'attualità e anche dagli stessi studenti.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo adottato:

Diritto: Bobbio, Gliozzi, Lenti, Foà, Diritto: Stato, servizi, imprese, Elemond scuola & azienda (libro misto)

Economia: appunti e presentazioni ppt

Diritto

Prove di verifica

Verifiche orali, prevalentemente, oltre a sporadiche verifiche scritte.

Attività particolari svolte dalla classe

Dibattiti su argomenti di attualità collegati col programma curricolare

5.6 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha manifestato, per tutto l'anno, interesse per la materia e buona capacità nell'organizzazione del lavoro e dello studio. Si è riscontrato in tutte le studentesse un miglioramento delle capacità critiche e di rielaborazione personale e la preparazione finale risulta nel complesso più che buona. Il comportamento è sempre stato corretto e il rapporto con l'insegnante positivo e collaborativo, anche in occasione delle lezioni CLIL.

Finalità del lavoro

Educazione all'ambiente

Educazione al linguaggio visivo e artistico

Educazione all'autonomia critica e progettuale

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico

Conoscere le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche

Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito architettonico

Conoscere i principali movimenti, artisti ed opere dalla fine del Settecento ad oggi

Competenze

Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati

Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

Capacità

Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici funzione e contesto)

Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.

Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

Obiettivi specifici disciplinari

Nel quinto anno gli obiettivi generali vengono declinati in modo specifico affrontando lo studio del

Metodo di lavoro adottato

Il lavoro in classe è stato organizzato innanzitutto intorno alle comunicazioni dell'insegnante (lezione frontale supportata da materiali audiovisivi). Le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono state anch'esse parte integrante e importante della didattica, come momenti di confronto e rielaborazione collettiva delle conoscenze e dei metodi di analisi. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando quindi progressivamente gli argomenti analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire nelle alunne un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari. Due nuclei tematici, relativi all'Impressionismo e al Post-impressionismo, sono stati svolti in modalità CLIL (lingua inglese).

Materiali didattici utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è spesso avvalsa, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare alle alunne le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, le studentesse hanno utilizzato il libro di testo adottato (A.A.V.V., "Il nuovo Vivere l'arte", vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato e per le lezioni CLIL).

Prove di verifica

Sono state proposte due diverse modalità di verifica degli apprendimenti: interrogazioni orali (in congruo numero) e questionari scritti (con domande aperte, tipo terza prova d'esame, o quesiti a risposta multipla). Sugli argomenti trattati in lingua straniera sono state effettuate verifiche scritte.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha effettuato, con la docente, una visita presso i nuovi grattacieli di Milano P.ta Garibaldi. Sono state svolte lezioni CLIL su Impressionismo e post-impressionismo.

5.7 Relazione di STORIA

Considerazioni generali sulla classe

L'attuale 5^AH, nei tre anni di lavoro comune, ha evidenziato interesse per la disciplina e si è rivelata diligente nello studio con risultati in taluni casi sufficienti, in genere discreti o buoni, in qualche caso più che buoni.

Finalità del lavoro

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

Obiettivi generali

Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

Competenze

Metodo di studio che consenta agli allievi di sviluppare anche una ricerca personale.
Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

Capacità di orientarsi nella contemporaneità utilizzando le competenze storiche acquisite

Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

Capacità di comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Obiettivi specifici

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dai problemi dell'Italia post-unitaria fino all'Italia repubblicana. Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale
- Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti
- Lettura di materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia di altra provenienza
- Partecipazione a spettacoli, mostre, conferenze
- Utilizzo di sussidi multimediali

Materiali didattici utilizzati

F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri, Chiaroscuro, SEI, Vol 2 e 3

Modalità di verifica e criteri di valutazione

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte/chiuso

La valutazione si è attenuta ai parametri di misurazione delle verifiche individuati dal Consiglio di classe, integrati dalla considerazione dell'impegno, della partecipazione, della continuità e puntualità nello studio, dei miglioramenti individualmente realizzati.

5.8 Relazione di FILOSOFIA

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha seguito con molto interesse lo svolgimento degli argomenti in programma: un consistente gruppo di studentesse ha sempre evidenziato diligenza, motivazione e costanza nell'impegno. Quasi tutte hanno manifestato attiva partecipazione. I risultati, nel profitto si rivelano nel complesso buoni o discreto, in qualche caso più che buoni.

Finalità del lavoro

Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.

Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.

Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.

Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi

Competenze

Metodo di studio che consenta agli allievi di sviluppare anche una ricerca personale.

Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.

Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate

Obiettivi specifici di apprendimento

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dal criticismo Kantiano ad alcune problematiche del '900. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio del l'idealismo e del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Il percorso prosegue con Nietzsche e Freud e alcuni temi della filosofia del '900 .

Metodo di lavoro adottato

- a. Lezioni frontali.
- b. Lettura e commento di testi filosofici.
- c. Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma
- d. utilizzo di sussidi multimediali

Materiali didattici utilizzati.

Massaro, la comunicazione filosofica, ed. Paravia voll.2 e 3.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte

La valutazione si è attenuta ai parametri di misurazione delle verifiche individuati dal Consiglio di classe, integrati dalla considerazione dell'impegno, della partecipazione, della continuità e puntualità nello studio, dei miglioramenti individualmente realizzati.

5.9 Relazione di INGLESE

Considerazioni generali sulla classe

Le allieve hanno risposto positivamente alle proposte didattiche e hanno mostrato interesse per i contenuti, impegnandosi nel lavoro sia in classe che a casa con sufficiente continuità. Questo impegno e disponibilità non sono però sostenuti da competenze linguistiche sempre sicure e ben consolidate. Il livello di preparazione ottenuto non è quindi omogeneo: mentre alcune studentesse mostrano una discreta conoscenza dei contenuti letterari e un' adeguata competenza linguistica e sono quindi in grado di esprimersi in forma corretta, autonoma e relativamente originale, altre hanno ancora difficoltà di tipo linguistico che non permettono loro di esprimere con originalità, correttezza formale e lessicale i contenuti letterari di cui sono, comunque, in possesso.

Finalità del lavoro

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa
- Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
- Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale
- I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

Competenze

Gli allievi sanno:

- Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche
- Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali

- Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi sono in grado di:

- Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico-culturale
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
- Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario

Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici. Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Performer Culture and Literature*, Vol 2/3, Zanichelli

Fotocopie

Siti internet

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e due nel secondo

Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

5.10 Relazione di FRANCESE

Considerazioni generali sulla classe

Il gruppo classe presenta un livello di profitto in alcuni casi molto positivo, ma non del tutto omogeneo in quanto durante il biennio le alunne non hanno avuto continuità didattica. E' stato quindi necessario all'inizio del triennio consolidare il più possibile le loro abilità.

Tutta la classe ha dimostrato sin dall'inizio del triennio un atteggiamento collaborativo, la voglia di superare le proprie lacune e un costante impegno e adesione alle proposte didattiche

Tuttavia alcune studentesse hanno superato solo in parte le loro fragilità e hanno conseguito risultati alterni con difficoltà di riformulazione e di sintesi in letteratura soprattutto nell'elaborazione orale dei contenuti appresi.

Finalità del lavoro

Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto

Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione

interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa
Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi devono conoscere:

Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale
I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

Competenze

Gli allievi devono sapere:

Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche
Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali
Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi devono essere in grado di:

Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico-culturale
Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario

Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi di classe, di elaborazione di power point, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione:

LIRE

Autori: Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovani

Edizioni Einaudi Scuola

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

5.11 Relazione di Ed. Fisica

Considerazioni generali sulla classe

La classe 5H è una classe interamente femminile, composta da alunne con interessi, nell'ambito motorio, molto diversificati. Nel corso dell'anno non tutte le alunne hanno partecipato alle lezioni con vero interesse ed impegno; alcune allieve, infatti, pur non prive di capacità, si sono limitate ad una presenza passiva e finalizzata al voto. Il rapporto con l'insegnante è sempre stato sufficientemente corretto.

Finalità del lavoro

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

Obiettivi generali:

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

Competenze

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
- Saper utilizzare il linguaggio motorio come vera e propria forma di comunicazione.

Capacità

- Miglioramento delle capacità motorie (resistenza, forza, velocità, equilibrio, coordinazione, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Obiettivi specifici disciplinari

Per le classi 5 l'obiettivo specifico della materia è quello , dove è possibile, di sviluppare l'interesse e le competenze per ambiti individualizzati della pratica motoria in modo che gli alunni raggiungano una cultura motoria e sportiva "attiva" e permanente.

Metodo di lavoro adottato

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico, fotocopie, appunti vari.

Prove di verifica:

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte

Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche e una prova scritta/orale.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato ai tornei d'Istituto.

5.12 Relazione di Religione

Considerazioni generali sulla classe

Il gruppo classe (13 studentesse) si è positivamente coinvolto nel dialogo educativo con partecipazione ed interesse diversificati per qualità e costanza, sia nei momenti di presentazione dei contenuti che in quelli di rielaborazione critica del percorso proposto. Talvolta, alcune studentesse, mostrando una particolare disponibilità e curiosità, hanno contribuito personalmente a reperire il criterio e la modalità più utile ad individuare il punto di incidenza tra il contenuto da trattare e il coinvolgimento razionale ed affettivo della classe, favorendo così il clima di lavoro e l'approfondimento culturale.

Finalità del lavoro

L'insegnamento della Religione contribuisce in modo originale e specifico nella formazione dei ragazzi, favorendone un sviluppo nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. Lo studente è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

- con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali
- con il patrimonio culturale della religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa
- con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC

E' proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che, attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà, mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza.

Obiettivi generali

- Promuovere insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni contribuendo ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
- Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale contemporanea venendo incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi specifici disciplinari

- Riconoscere la rilevanza culturale delle religioni e in particolar modo del cristianesimo nel patrimonio storico italiano ed europeo.
- Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.
- Analizzare le principali inculturazioni della fede cristiana nelle varie epoche storiche per comprenderne il significato di continuo rinnovamento.
- Scoprire che l'ideologia è la forma attuale di idolatria e che essa deriva da una concezione chiusa della ragione.
- Scoprire che la Rivelazione è un'ipotesi accettabile dalla ragione umana e non in contrasto con le sue esigenze, anzi è la più corrispondente.
- Prendere coscienza che l'unità della persona, una pienezza sperimentabile di vita, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutti gli uomini sono fattori che rendono ragione della pertinenza all'umano della proposta cristiana, quindi della sua verità.
- Prendere coscienza della difficoltà che l'uomo d'oggi ha ad entrare in rapporto con Cristo e scoprire le cause storico-culturali di tale difficoltà.
- Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
- Diventare responsabili nei confronti della vita.
-

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

6. Programmi svolti

6.1 Programma di ITALIANO

I Neoclassicismo italiano: caratteri generali

II Romanticismo: caratteri generali

Anna Luisa Stael-Holstein da "Biblioteca italiana": *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*;

Giovanni Berchet da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: La poesia popolare*

ALESSANDRO MANZONI

Il vero per soggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo

Da *In morte di Carlo Imbonati*: vv.207 – 215

Dalla *Lettre à M. Chauvet: Il Romanzesco e il reale; Storia e invenzione poetica*

Dalla *Lettera sul Romanticismo al marchese Cesare d'Azeglio: L'utile, il vero, l'interessante*

Il Cinque Maggio

Da *Adelchi*: III atto: *Il dissidio romantico di Adelchi*

Il coro *Morte di Ermengarda*

V atto: *Morte di Adelchi*.

I Promessi Sposi:

GIACOMO LEOPARDI

Il contrasto cuore/ragione

Dallo *Zibaldone*: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Parole poetiche; Teoria del suono; La doppia visione; La rimembranza.*

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Dai *Canti*: *L'infinito*

La sera del dì di festa

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Sopra il ritratto di una bella donna (frammenti)

La ginestra o il fiore del deserto (strofa I e II e ultima)

La Scapigliatura: caratteri generali

II Verismo: caratteri generali

GIOVANNI VERGA

Essere o avere

Da *Vita dei campi*: prefazione a *L'amante di Gramigna*

Fantasticheria

Rosso Malpelo

Da *Novelle rusticane*: *La roba*

Il Ciclo dei Vinti: caratteri generali

Da *I Malavoglia*: *Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso*

Cap. I: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*

Cap. IV: *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali, interesse economico*

Cap. XV: *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*

Da *Mastro don Gesualdo*: Cap. V: *La morte di mastro-don Gesualdo*

Il Decadentismo: caratteri generali

Charles Baudelaire, da *I fiori del male*: *Corrispondenze*; *L'albatro*; *Spleen*

GIOVANNI PASCOLI

Il nuovo Adamo e il mistero infinito

Da *Myricae*: *Temporale*

Lampo

Tuono

X Agosto

Da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Nebbia

La mia sera

Da *Primi poemetti*

Il Libro

Da *Il fanciullino*:

Una poetica decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'esteta e il superuomo

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*

La pioggia nel pineto

Da *Il piacere*: *Il ritratto di Andrea Sperelli*

ITALO SVEVO

Inettitudine e sanità

Senilità: Da *L'uomo e la teoria darwiniana*: *L'inetto come "abbozzo" dell'uomo futuro*

Da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione*

Cap. VIII: Il finale

LUIGI PIRANDELLO

Il relativismo cognoscitivo

Da *L'Umorismo*: *Un'arte che scompone il reale*

Da *Novelle per un anno*: *La trappola*

Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal:

Il teatro di Pirandello: caratteri generali

Visione del dramma *Enrico IV*

La poesia crepuscolare: caratteri generali

Il Futurismo: caratteri generali

F. T. MARINETTI

Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

UMBERTO SABA

La poesia onesta

Dal *Canzoniere*: *La capra*

Trieste

Amai

Ulisse

GIUSEPPE UNGARETTI

La poetica della parola

Da *Il porto sepolto*: *Il porto sepolto*

I fiumi

*Veglia
In memoria
Soldati
Dannazione
Commiato*

Da *Sentimento del tempo*: Non gridate più

EUGENIO MONTALE

“La condizione umana in sé considerata”

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

Non chiederci la parola

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*

Da *La bufera e altro*: *La bufera*

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio*

SALVATORE QUASIMODO

L'ermetismo e l'impegno

Alle fronde dei salici

Uomo del mi tempo

DANTE

Paradiso: lettura e commento dei canti: I – II (vv. 1-15) - III – VI – XI – XV – XVII – XXIII
– XXX – XXXI (vv. 52- 93) - XXXIII.

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome

Gian Corrado Peluso

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Ludovica Terracciano

Firma

Marianna Scudieri

6.2 Programma di MATEMATICA

LA STATISTICA

Media aritmetica, moda, mediana, scarto quadratico medio, varianza

Distribuzioni semplici e condizionata

Media aritmetica, moda, mediana, varianza per distribuzioni semplici

Tablette a doppia entrata

Chi quadro e chi quadro normalizzato

LE FUNZIONI

Concetto di funzione e di dominio di una funzione

Il dominio, il segno e le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione (razionale intera, razionale fratta, irrazionale, logaritmica, esponenziale)

Concetto di asintoto verticale, orizzontale e obliquo

Calcolo degli eventuali asintoti verticale, orizzontale e obliquo per funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali

Calcolo degli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui per funzioni del tipo $f(x) = e^{g(x)}$ e $f(x) = \log(ax + b)$

Concetto di derivata (cenni)

Regole di derivazione

Metodo per calcolare gli eventuali punti di massimo e minimo di una funzione

Calcolo delle derivate e calcolo degli eventuali punti di massimo e minimo per funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali

Calcolo delle derivate e calcolo degli eventuali punti di massimo e minimo per funzioni del tipo $f(x) = e^{g(x)}$ e $f(x) = \log(ax + b)$

Studio completo di funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali

Studio completo di funzioni del tipo $f(x) = e^{g(x)}$ e $f(x) = \log(ax + b)$

Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione

LIMITI

Concetto di limite

Calcolo dei limiti di una funzione per $x \rightarrow x_0$ e per $x \rightarrow \infty$

Le forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$

Il teorema di de l'Hopital

GLI INTEGRALI

Le proprietà dell'integrale indefinito

Gli integrali indefiniti immediati e gli integrali di funzioni composte (cenni)

Il concetto di integrale indefinito e il calcolo delle aree (cenni)

Il programma sin qui indicato è stato svolto entro la data di pubblicazione del presente documento di classe; nei giorni successivi, che saranno prevalentemente dedicati alle interrogazioni orali, si cercherà, nei limiti del possibile, di fornire un quadro necessariamente sintetico riguardo al concetto e al calcolo di alcuni integrali.

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Nicola Moriello	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Ludovica Terracciano	
Marianna Scudieri	

6.3 Programma di FISICA

LA TERMODINAMICA

Le due leggi di Guy-Lussac e la legge di Boyle
Trasformazioni isobare, isocore e isoterme
I tre principi della termodinamica
Il rendimento di una macchina termica

LE FORZE ELETTRICHE IL CAMPO ELETTRICO

La forza elettrica (legge di coulomb)
La struttura dell'atomo
Fenomeni elettrici: elettrizzazione per strofinio, induzione, contatto

IL CAMPO ELETTRICO

Il campo elettrico: definizione, proprietà e rappresentazione
Il potenziale elettrico, la differenza di potenziale e la relazione tra potenziale elettrico e campo elettrico
L'equilibrio elettrostatico
I generatori di tensione.
Scariche, fulmini e scintille
La capacità elettrica e i condensatori

LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI

Definizione di circuito elettrico
L'intensità di corrente.
Le leggi di Ohm
Effetto Joule
La potenza elettrica
Resistenze in serie e in parallelo
Inconvenienti dei circuiti in parallelo (sovraccarico e corto circuito)
Cenni sui circuiti domestici

IL CAMPO MAGNETICO

La forza magnetica
Il campo magnetico
Effetti magnetici della corrente elettrica (esperienza di Oersted)
Azioni dei campi magnetici sulle correnti elettriche
La forza di Lorentz
Leggi di Ampere e Biot-Savart

ENERGIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il problema dell'energia
Energia rinnovabile dal vento e dalla Terra
Strategie sostenibili (cenni)
Il risparmio energetico nelle case (cenni)

Il programma sin qui indicato è stato svolto entro la data di pubblicazione del presente documento di classe; nei giorni successivi, che saranno prevalentemente dedicati alle interrogazioni orali, si cercherà, nei limiti del possibile, di fornire un quadro necessariamente sintetico riguardo alla descrizione del fenomeno dell'energia per un futuro sostenibile.

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Nicola Moriello	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Ludovica Terracciano	
Marianna Scudieri	

6.4 Programma di SCIENZE UMANE

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- 1) Definizione di metodo e metodologia
- 2) Presupposti per una ricerca metodologica
- 3) Ricerca quantitativa e qualitativa
- 4) Metodo etnografico – Intervista in profondità
- 5) Focus group: gestione del gruppo, preparazione del tema di discussione; domande; debriefing
- 6) Osservare un gruppo ; la figura del facilitatore
- 7) Metodi di ricerca visuali: foto enicitazione; produzione soggettiva di immagini; photo voice
- 8) Le fasi della ricerca; fattori che possono influenzare una ricerca; scelta del metodo e metodologia, prospettiva metodologica; i risultati dela ricerca

SOCIOLOGIA

1) LE ISTITUZIONI

- a) la società come organismo strutturato: Weber le azioni sociali, le interazioni e le relazioni sociali
- b) L'irrigidimento delle azioni sociali: ripetizione e tipizzazione
- c) quando l'azione si oggettiva: la nascita delle istituzioni
- d) le istituzioni come reti di status e ruoli
- e) il contenuto normativo delle istituzioni
- f) il gruppo sociale
- g) le organizzazioni e le caratteristiche della burocrazia

2) IL POTERE E LA DISUGUAGLIANZA

- a) la ditribuzione del potere nella società:
- b) la teoria sul potere di Weber: il potere come poter fare
- c) la disuguaglianza e la sua complessità
- d) le differenze sociali
- e) la stratificazione sociale e la mobilità all'interno della società
- f) la stratificazione basata sul lavoro: le classi sociali; le teorie di Marx e di Paolo Sylos Labini
- g) la stratificazione basta sullo stile di vita: Weber e I ceti sociali
- h) cause della stratificazione sociale: la distribuzione delle risorse
- l) Culture e subculture

3) LA DEVIANZA

- a) il controllo sociale attraverso le norme
- b) Le diverse cause del conflitto sociale
- c) Devianza, criminalità e carriera deviante
- d) le forme del controllo sociale

4) LA SOCIETA' MODERNA

- a) dalla comunità alla società
- b) la razionalizzazione e l'individualizzazione come caratteristiche della società moderna
- c) la società di massa
- d) la razionalizzazione del lavoro: Smith; Taylor e Ford
- e) Marx e la critica alla divisione del lavoro
- f) l'introduzione dell'automazione e la flessibilità del lavoro
- g) la famiglia e la distinzione di genere: il ruolo della donna e la sua emancipazione
- h) la secolarizzazione della società

5) LA GLOBALIZZAZIONE

- a) evoluzioni storiche della globalizzazione
- b) la globalizzazione economica, politica e culturale
- c) il movimento antiglobale
- d) globalizzazione e multiculturalità
- e) il multiculturalismo e le politiche delle differenze

- 6) L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE
a) Stato e politica: le principali forme di regime politico
b) I caratteri della democrazia

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome

Eleonora Canetta

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Ludovica Terracciano

Firma

Marianna Scudieri

6.5 Programma di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Libro di testo adottato:

Diritto: Bobbio, Gliozzi, Lenti, Foà, Diritto: Stato, servizi, imprese, Elemond scuola & azienda (libro misto)

Economia: appunti e presentazioni ppt

DIRITTO

L'Unione Europea e i suoi organi

Le norme dell'UE: direttive e regolamenti

Le politiche dell'UE

Repubblica presidenziale e repubblica parlamentare

Forma di governo italiana

La funzione legislativa – Il Parlamento: composizione e formazione. Sistemi elettorali. Immunità parlamentari. Organizzazione e funzionamento delle camere. Procedimento legislativo ordinario e speciale.

Procedimento di formazione leggi costituzionali.

La funzione esecutiva – il Governo: formazione, composizione e funzioni – le crisi di governo – Mozione di fiducia, questione di fiducia, mozione di sfiducia.

Funzione normativa del governo: decreti-legge e decreti legislativi.

La funzione giurisdizionale– La Magistratura e i principi costituzionali della funzione giurisdizionale.

I principi del giusto processo. – L'organizzazione della Magistratura civile, penale e amministrativa

Il Presidente della Repubblica –elezione e ruolo del PDR –Poteri del PDR- responsabilità

La Corte costituzionale e le sue funzioni.

Il giudizio di legittimità costituzionale

L'Organizzazione delle Nazioni unite (cenni)

Modelli di governo dell'economia: stato liberale, stato interventista e welfare state.

Principio di uguaglianza formale e sostanziale: art.3 Costituzione.

La globalizzazione dell'economia

Il Bilancio dello Stato italiano: presentazione e approvazione

Il Rendiconto Generale dello Stato.

ECONOMIA

Sistemi economici: liberista, ad economia pianificata, ad economia mista

Le entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi

Classificazione delle imposte: dirette e indirette, sul reddito e sul patrimonio, reali e personali, proporzionali e progressive.

La spesa pubblica

L'intervento dello Stato nell'economia – il lassaiz fair,

La crisi del 1929 e la macroeconomia Keynesiana –L'equazione del reddito nazionale $Y = C + I + G$ e l'importanza della spesa pubblica nella teoria keynesiana

La costituzione italiana e il principio dell'utilità sociale dell'iniziativa economica: art.41 Costituzione

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome

Vincenza Tata

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Ludovica Terracciano

Firma

Marianna Scudieri

6.6 Programma di STORIA DELL'ARTE

In assenza di indicazioni particolari (“cenni”, “trattazione sintetica”) gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti integralmente, secondo l'impostazione proposta dal libro di testo (cfr. riferimenti bibliografici).

Tra parentesi sono indicate le analisi d'opera condotte con particolare approfondimento, relative ai manufatti più significativi.

Eventuali materiali di approfondimento e integrativi di cui si richiede la conoscenza da parte degli studenti sono indicati tra i riferimenti bibliografici.

I diversi volti dell'Ottocento

Il Neoclassicismo

Il contesto storico e culturale

David (analisi d'opera: *Il giuramento degli Orazi*)

Canova (analisi d'opera: *Ebe e Le Grazie*, Il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria)

L'architettura neoclassica in Europa: Francia (Sufflot, Boullée, Ledoux, Percier e Fontaine) e Inghilterra (Adam). La situazione in Germania, Russia, Stati Uniti d'America (cenni).

L'architettura neoclassica in Italia: Milano asburgica e napoleonica (analisi d'opera: *La Villa reale di Monza*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 34, lezioni 1-4 e 6-10; materiali online: Milano neoclassica).

Il Romanticismo

Il contesto storico e culturale

Gli anticipatori: Fussli e Goya (analisi d'opera: 3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio)

La pittura in Inghilterra e Germania: Blake, Constable, Turner (analisi d'opera: *Incendio alla camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*), Friedrich.

La pittura in Francia: Ingres, Gericault, Delacroix (analisi d'opera: *La Grande odalisca*, *La zattera della medusa*, *La libertà che guida il popolo*)

Il “romanticismo storico” italiano: Hayez

L'architettura nell'età romantica: storicismo, eclettismo, teorie del restauro (Viollet le Duc e Ruskin).

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 35, escluse lezioni 12 e 13)

Realismo e Impressionismo

Il contesto storico e culturale

La pittura realista in Francia e Italia: la scuola di Barbizon, Corot, Millet, Daumier, Courbet (analisi d'opera: *L'Atelier del pittore*), i Macchiaioli (Fattori e Lega)

CLIL – Gli Impressionisti: Manet (analisi d'opera: *Le déjeuner sur l'herbe*), Monet (analisi d'opera: *Impression, soleil levant*), Renoir (analisi d'opera: *Moulin de la Galette*), Degas (analisi d'opera: *Prove di balletto in palcoscenico*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 36, lezioni 1-5); materiali CLIL forniti dalla docente.

Verso il Novecento

Il contesto storico e culturale

Il superamento dell'Impressionismo

CLIL – I “Postimpressionisti”: Seurat (analisi d'opera: *Sabato pomeriggio all'isola della Grande Jatte*), Van Gogh (analisi d'opera: *Notte stellata*), Gauguin (analisi d'opera: *Mahana no atua*), Cezanne (analisi d'opera: *Natura morta con cesto di mele*)

Il Divisionismo italiano: Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo, Morbelli. Gli esordi di Balla e Boccioni.

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 37, lezione 1 e 3); materiali CLIL forniti dalla docente.

L'Art Nouveau

La nascita dell'urbanistica moderna: i piani regolatori di Parigi, Vienna, Barcellona

L'architettura "del ferro e del vetro": il Crystal Palace a Londra, la Tour Eiffel e la Biblioteca Nazionale a Parigi, la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

L'Art Nouveau, uno stile internazionale per l'architettura e le arti applicate: Francia, Belgio, Italia, Austria (analisi d'opera: *il Palazzo della Secessione*), Germania, Olanda, Inghilterra
La Spagna e Gaudì

La pittura delle "Secessioni": Von Stuck, Klimt (analisi d'opera: *il Fregio di Beethoven*), Munch, Kollwitz.

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 38, lezioni 1-6)

Le avanguardie del primo Novecento

Il contesto storico e culturale europeo

La linea dell'espressione

Il gruppo dei Fauves e Matisse (analisi d'opera: *La danza*)

L'Espressionismo in Belgio e Austria: Ensor, Schiele e Kokoschka

L'Espressionismo tedesco: Kirchner e la Brucke (analisi d'opera: *Potsdamer Platz*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 39, lezioni 1-7)

Il cubismo

La nascita del cubismo: Picasso e Braque (analisi d'opera: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, *Natura morta con sedia impagliata*)

Picasso dopo il cubismo

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 40, lezioni 1, 2 e 7; lettura: "La parola al critico", pag. 1196)

Il futurismo

Specificità del contesto storico e culturale italiano all'inizio del Novecento

Il futurismo italiano: idee, protagonisti, fasi di sviluppo

Due protagonisti: Balla e Boccioni (Analisi d'opera: *La città che sale*, *Bambina che corre sul balcone*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 41, lezioni 1-4; letture: "Manifestare l'arte: le parole degli artisti" e "Il volto delle città", pagg. 1218 e 1222)

La linea dell'astrazione

Kandinskij (analisi d'opera: *primo acquerello astratto*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 42, lezioni 2-3)

L'arte tra le due guerre

L'ultima stagione delle avanguardie

Il Dadaismo: idee, protagonisti, fasi di sviluppo, nuove tecniche artistiche.

Il Surrealismo: il manifesto di Breton, la pittura di Dalì (analisi d'opera: *La persistenza della memoria*) e Magritte (analisi d'opera: *L'impero delle luci*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 43, lezioni 1-5 e 7-8)

L'architettura moderna

I precursori: la Scuola di Chicago, Perret, Behrens

Il Movimento Moderno: caratteri generali e analisi di opere significative (W. Gropius, il Bauhaus a Dessau, Le Corbusier, Villa Savoie e Cappella di Ronchamp, F.L: Wright, Casa sulla cascata).

La nascita del "design"

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 45, lezioni 1, 3-5, 7, 9-10)

I LINGUAGGI DEL CONTEMPORANEO

Riflessioni su alcune architetture contemporanee di Milano e Berlino.

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 50, lezione 5)

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Maddalena Dossi	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Marianna Scudieri	
Ludovica Terracciano	

6.7 Programma di STORIA

Dal volume secondo del testo in adozione:

Cap. 13

Il Regno d'Italia: dalla Destra storica a Crispi (1861-1896)

La Destra storica al governo e la Terza guerra d'Indipendenza (1861-'76); brigantaggio e questione meridionale; questione romana e Roma capitale; la Sinistra storica al governo e il trasformismo (1876-'87); l'Italia crispina (1887-'96); economia e società; nuovi movimenti e partiti politici.

Cap. 14

L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento

La Francia da Napoleone III alla Terza Repubblica; l'unificazione della Germania, l'impero austro-ungarico e la Russia zarista; l'età vittoriana in Gran Bretagna (cenni); dal colonialismo all'imperialismo, dall'eurocentrismo all'occidentalismo; la Cina umiliata, il Giappone dallo shogunato Tokugawa all'era Meiji

Cap. 15

L'espansione territoriale ed economica degli Stati Uniti nell'Ottocento.

Espansione territoriale, demografica, economica; la dottrina Monroe; la guerra civile (1861-'65).

Dal volume terzo del testo in adozione:

UNITA' I - Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse al potere

Cap. 1

Le masse entrano in scena.

Cap. 2

Individuo e società.

Cap. 3

Mobilizzare le masse (cenni)

Cap. 4

L'età giolittiana.

UNITA' II - La prima guerra mondiale

Cap. 1

Le origini del conflitto.

Cap. 2

Le origini delle ostilità e la guerra di movimento.

Cap.3

Guerra di logoramento e guerra totale.

Cap.4

Intervento americano e sconfitta tedesca.

UNITA' III - L'Italia nella Grande Guerra

Cap. 1

Il problema dell'intervento.

Cap.2

L'Italia in guerra.

Cap.3

La guerra dei generali.

Cap.4

Da Caporetto a Vittorio Veneto.

Iper testo 1: poeti e intellettuali di fronte alla guerra
Iper testo 2: contadini-soldati, tra repressione e propaganda (cenni)

UNITA' IV - Il comunismo in Russia

Cap. 1

La rivoluzione di Febbraio.

Cap.2

La rivoluzione di ottobre

Cap.3,

Comunismo di guerra e Nuova politica economica (cenni)

Cap.4

Stalin al potere (cenni)

UNITA' V - Il Fascismo in Italia

Cap.1

L'Italia dopo la prima guerra mondiale

Cap.2

Il movimento fascista

Cap.3

Lo stato totalitario.

Cap.4

Lo Stato corporativo.

Iper testi A,B,C

UNITA' VI - Il nazionalsocialismo in Germania

Cap.1

La repubblica di Weimar.

Cap.2

Adolf Hitler e Mein Kampf.

Cap.3

La conquista del potere.

Cap.4

Il regime nazista.

Iper testo A e D

UNITA' VII - Economia e politica tra le due guerre

Cap.1

La grande depressione.

Cap.2

Lo scenario politico degli anni Venti e Trenta.

Cap.3

La guerra civile spagnola (cenni).

Cap.4

Verso la guerra.

UNITA' VIII - La seconda guerra mondiale

UNITA' IX - L'Italia nella seconda guerra mondiale

UNITA' X - Lo sterminio degli ebrei

UNITA' XI - La guerra fredda (cenni)

Cap. 1

La nascita dei blocchi

UNITA' XII - L'Italia repubblicana

Cap.1

L'Italia repubblicana.

Il programma sin qui indicato è stato svolto entro la data di pubblicazione del presente documento di classe; nei giorni successivi, che saranno prevalentemente dedicati alle interrogazioni orali, si cercherà, nei limiti del possibile, di fornire un quadro necessariamente sintetico sui temi della decolonizzazione e degli anni Sessanta in Italia.

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome

Alberta Tenerani

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Ludovica Terracciano

Firma

Marianna Scudieri

6.8 Programma di FILOSOFIA

Dal secondo volume del testo in adozione

Kant: Cenni

Caratteri generali del Romanticismo (cenni)

Dal kantismo all' Idealismo

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé"; da Kant a Fichte.

Fichte

L'infinità dell'io; la *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi; la struttura dialettica dell'io; la scelta tra idealismo e dogmatismo; l'ideal-realismo di Fichte.

La dottrina morale: lo Streben e il primato della ragion pratica;

Schelling

La critica a Fichte; l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura.

La filosofia della natura. L'arte come "organo" di rivelazione dell'Assoluto.

Hegel

Le tesi di fondo del sistema. L'Assoluto come processo, la dialettica, il valore della contraddizione e l'Aufhebung. Il panlogismo e l'accusa di giustificazionismo. La funzione della filosofia.

Idea, natura, spirito. Le partizioni della filosofia. La filosofia e le altre scienze nel sistema hegeliano.

La Fenomenologia dello spirito: il posto della *Fenomenologia* all'interno del sistema; i presupposti filosofici;

Dalla coscienza finita all'Assoluto: le tappe del percorso fenomenologico (coscienza, autocoscienza e

ragione); l'autocoscienza e le *figure* del signore-servo e della coscienza infelice.

La logica: (cenni).

La filosofia della natura: la natura come esterioresità e alienazione dell'idea; "astoricità" della natura; la natura come esempio di "cattiva infinità".

La filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo (cenni); lo spirito oggettivo e la sua articolazione. La critica al formalismo della morale kantiana. L'eticità come sintesi: famiglia, società civile, stato.

La concezione hegeliana dello stato e la giustificazione filosofica della guerra. Il rifiuto del modello liberale e democratico. La filosofia della storia e la realizzazione della libertà..

Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

La filosofia come scienza dell'Assoluto; filosofia e storia della filosofia.

Dal terzo volume del testo in adozione

Il periodo post- hegeliano: rifiuto,rottura,capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano.

Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.

Kierkegaard:l'esistenza come scelta e la fede come paradosso.

Destra e Sinistra hegeliana (cenni)

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: la critica a Hegel e la critica alla religione. L'origine dell'idea di Dio e la religione come alienazione; l'ateismo come imperativo filosofico e morale.

Dalla teologia all'antropologia: un nuovo umanesimo; il richiamo alla concretezza dell'uomo.

Marx

Il Capitale: la merce, valore d'uso e valore di scambio, la critica al feticismo delle merci; il ciclo economico del capitalismo; dal plus-lavoro al plus-valore, plusvalore e profitto; le contraddizioni del capitalismo.

La rivoluzione e le fasi della futura società comunista.

Il Positivismo e la reazione antipositivistica (cenni,con riferimento a Comte e alla legge dei tre stadi

Il positivismo evoluzionistico. La teoria dell' evoluzione di Darwin (cenni) L'evoluzionismo di Spencer.
Il darwinismo sociale

Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero

Le vicende biografiche; il contesto storico e culturale; le fasi del filosofare nietzscheano.

La concezione tragica del mondo, apollineo e dionisiaco; l' arte come organo della filosofia; le origini della decadenza della cultura occidentale. La critica allo storicismo.

La critica della metafisica e il "prospettivismo" .

Il periodo "illuministico": il distacco da Schopenhauer e Wagner; il metodo genealogico; lo "spirito libero" e la

"filosofia del mattino"; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche.

Il periodo "profetico" l'*Übermensch* e la fedeltà alla terra; le "tre metamorfosi" dello spirito; la teoria dell' eterno ritorno.

L'ultimo Nietzsche: l'analisi genealogica della morale, la "morale dei signori" e la "morale degli schiavi", nichilismo e transvalutazione dei valori. La volontà di potenza.

Letture:

Nietzsche, L' utilità e il danno della storia per la vita (fotocopia)

Nietzsche, La morale dei signori e la morale degli schiavi.

Freud

Dallo studio dell'isteria alla psicoanalisi: la "rivoluzione psicoanalitica". La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso.

La scomposizione psicoanalitica della personalità: dalla prima alla seconda topica; il rapporto tra l' lo e i "suoi padroni"; Eros e Thanatos. Sogni e sintomi nevrotici. La teoria della sessualità: cenni.

La civiltà come male minore.

Bergson

cenni,con particolare riferimento alla concezione del tempo.

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome

Alberta Tenerani

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Ludovica Terracciano

Firma

Marianna Scudieri

6.9 Programma di INGLESE

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Performer Culture and Literature*, Vol 2/3, Zanichelli

The Romantic Spirit Volume 2	An age of revolution (pg 183) Industrial society (pg 185) The Gothic Novel (pg 202) Is It Romantic? (pg 211) Emotion vs Reason (pg213) A new Sensibility (pg 214) The emphasis on the individual (pg 215-216))
---------------------------------	--

Authors and texts

William Wordsworth and nature (pg 216-217)

- Wordsworth and the relationship with nature
- The importance of the senses
- Recollection in tranquillity
- The poet's task
- Childhood and memory
- Recollection in tranquillity

The Daffodils (pg 218)

Composed upon Westminster Bridge (fotocopia)

A slumber did my spirit seal (fotocopia)

My Heart Leaps Up (pg 219)

A certain Colouring of Imagination (fotocopia)

Samuel Taylor Coleridge and sublime nature (pg 220)

- Life and main works
- Imagination and Fancy
- Coleridge's view of nature
- "*The Rime of the ancient Mariner*" (pg 220-221)

The natural world

The characters

The *Rime* and traditional ballads

Part I – The Killing of the Albatross

John Keats and unchanging nature (pg 234)

- Life and main works
- The substance of his poetry
- The role of imagination
- Beauty and Art
- Negative capability

Bright Star (pg 235)

Ode on a Grecian Urn (fotocopia)

Ode to Autumn (fotocopia)

La Belle Dame Sans Merci (fotocopia)

Jane Austen and the theme of love (pg 240-241)

- Life and main works
- The debt to the 18th century novel
- The national marriage market
- Austen's treatment of love

- Pride and Prejudice (pg 242)

The theme of the novel

The story

Elizabeth and Darcy

Not simply a love story

It is a truth universally acknowledged (fotocopia)

Darcy proposes to Elizabeth

Visione completa del film *Pride and Prejudice* (J. Wright, 2005)

The Victorian Age
Volume 2

The life of young Victoria (pg 282-283)

The first half of Queen Victoria's reign (pg 284-285)

Life in the Victorian town (pg 290)

The Victorian Compromise (pg 299)

The Victorian Novel (pg 300)

Authors and texts

Charles Dickens

- Life, works, features and themes (appunti)

- The plots of Dickens's novels “

- Characters “

- Style and reputation “

- From: Bleak House

London

- From Oliver Twist

Jacob's Island (fotocopia)

- From Hard Times

Coketown

Emily Bronte (fotocopia)

- Her life

- 'Whuthering Height'

The structure of the novel

The themes and the style

Heathcliff as a Byronic hero

Whuthering Heights

I am Heathcliff

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature (pg 338)

- The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (pg 338)

The story

The structure of the novel (appunti)

The theme of the double “

The Story of the Door (pg 339)

Jekyll's Experiment (fotocopia)

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy (pg 351)

- The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty (pg 352)

The narrative technique (pg 352)

Timeless beauty (pg 352)

The story (pg 352)

Preface (fotocopia)

Basil's studio (pg 353)

The Modern Age
Volume 3

The Edwardian age (pg 404)

- Securing the vote for women (pg 406)

- World War (pg 408)

- Modern poetry: tradition and experimentation (pg 415)
- The War poets (pg 416)
- The Modernist Spirit (pg 447) The modern novel (pg 448)
- Britain between the wars (pg 514)

Authors and texts

The War Poets

- The Soldier* - R. Brooke pg 418
- Dulce et Decorum Est* – W. Owen pg 419
- August 1914* - I. Rosemberg pg 421

James Joyce: a modernist writer (pg 463)

- Life and main works
- Ordinary Dublin
- Style and technique
- *Dubliners* (pg 464)
 - The origin of the collection
 - The use of epiphany
 - A pervasive theme: Paralysis
 - Narrative technique
 - Eveline*
 - The Dead: She was fast asleep*

Aldous Huxley (fotocopie)

- Life
- Main works
- *Brave New World*

The origin of the title

Characters

The revolt against utopia

Style

- The conditioning centre*
- Mustapha Monday*

W.H. Auden and the committed writers (pg 516-517)

- Life and works
- The English period
- Auden in America
 - Refugee Blues* (pg 518)
 - Funeral Blues* (fotocopia)
 - The Unknown Citizen* (fotocopia)

The Present Age
Volume 3

The Theatre of the Absurd (pg 543)

Authors and texts

Samuel Beckett (pg 543)

- Life and main works
- *Waiting for Godot* (pg 544)

The story

Absence of a traditional structure

The Symmetric structure

Vladimir and estragon

The meaningless of time

The language

- Nothing to be done* (pg 545)
- Waiting* (fotocopia)

Lo studio dei periodi letterari e dei vari autori è stato preceduto dalla presentazione del background storico-sociale, per permettere agli studenti di inserire autori e opere in un contesto preciso. Tali introduzioni, però, non sono mai state oggetto di verifica né scritta né orale.

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Maria Chiara Davalli</i>	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Ludovica Terracciano</i>	
<i>Marianna Scudieri</i>	

6.10 Programma di FRANCESE

Le XIX siècle : conditions historiques, sociales et culturelles

Pré-romantisme : on assiste à la célébration de la relativité du goût, du cosmopolitisme littéraire et de la rénovation des genres. Les auteurs confrontent la littérature du nord et la littérature du sud.

ROMANTISME : le mal du siècle, la célébration de la nature, le lyrisme, les idées, la figure du héros

L'influence d'une intellectuelle cosmopolite

Germaine de Staël

De l'Italie

Extrait « De l'enthousiasme »

L'intimisme douloureux s'alterne à un regard désabusé sur le second Empire. Cependant le poète revendique une mission sociale et politique

Victor Hugo

Les quatre vents de l'esprit

Extrait « A ma fille Adèle »

Les Rayons et les Ombres

« La fonction du poète »

Discours d'ouverture au Congrès de la Paix 1849

« L'Europe »

Le théâtre se transforme et refond les règles d'Aristote

Victor Hugo

La préface de Cromwell (photocopie)

ENTRE ROMANTISME ET REALISME

Le roman, reflet de la société, évolue progressivement vers le réalisme, qui connaîtra plusieurs étapes avant d'aboutir à son apogée. Définition des différents genres littéraires.

La comédie humaine d'Honoré de Balzac

Le réalisme psychologique de Stendhal

Le réalisme scrupuleux du roman flaubertien

Le grand art est scientifique et impersonnel : la méthode scientifique et l'art objectif. La critique du positivisme.

LE SYMBOLISME ou l'esthétique de la suggestion avec l'initiateur de la poésie moderne Charles Baudelaire.

Les Fleurs du Mal

« Correspondances »

« L'Albatros »

« Spleen »

« Un hémisphère dans une chevelure »

Le spleen de Paris

Extrait « Enivrez-vous »

La double postérité baudelairienne célèbre le triomphe de la poésie qui mise sur les sens et la musique...avant toute chose

Paul Verlaine, poète saturnien

Jadis et naguère

« L'art poétique »

LE NATURALISME

Emile Zola

La méthode expérimentale

L'AVANT-GARDE et le temps des transgressions

Proust A la recherche du temps perdu – Du côté de chez Swann
Extrait « La madeleine »
Le questionnaire de Proust
Julia Kristeva
« Proust, psicanalisi della memoria » (fotocopia)

L'EXISTENTIALISME et les fondements du mouvement

Sartre La mort dans l'âme
Extrait « Une liberté qui tue »
Camus La peste
Extrait « La mort de l'enfant »
Simone de Beauvoir Le deuxième sexe
Extrait « On ne nait pas femme on le devient »

Inoltre per preparare meglio l'esposizione orale sono state distribuite all'inizio dell'anno alcune schede per meglio articolare il pensiero e focalizzare l'argomento. Nel corso dell'anno sono state distribuite diverse fotocopie per incrementare alcuni collegamenti con la letteratura italiana.

Eléments de littérature comparée

Le romantisme en Italie et en Italie
Confrontation : Chateaubriand/Foscolo – Vigny/Leopardi
Affinités entre le naturalisme français et le "verismo" italien
Décadence et symbolisme en Italie et en Italie

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Patricia Amblard</i>	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Ludovica Terracciano</i>	
<i>Marianna Scudieri</i>	

6.11 Programma di ED. FISICA

Parte pratica :

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti individualmente, in coppia e in piccoli gruppi.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di pallavolo sui fondamentali individuali e partite
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Accenni e breve sperimentazione di rilassamento;
- Conoscenza e pratica dei giochi sportivi : calcetto, unihoc, pallavolo, pallacanestro, badminton
- Atletica: corsa di resistenza.
- Partecipazione ai tornei d'Istituto.

Parte teorica :

- Lo stretching. Definizione, modalità esecutive, effetti; rappresentazione grafica e descrizione di alcuni esercizi di stretching
- La colonna vertebrale. Anatomia, principali patologie e prevenzione del mal di schiena.
- L'importanza della pratica della corsa di resistenza .
- Regolamenti dei giochi sportivi trattati.
- Durante lo svolgimento delle attività pratiche vengono forniti cenni di anatomia e fisiologia anche in relazione all'importanza del movimento come stile di vita e per la tutela della salute.

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Ludovica Terracciano</i>	
<i>Marianna Scudieri</i>	

6.12 Programma di RELIGIONE

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI

La trattazione dei contenuti disciplinari è stata svolta secondo un'ottica di riferimenti trasversali rispetto ai nuclei tematici della disciplina stessa e a quelli multidisciplinari; la scansione temporale, pertanto, non è stata rigidamente cronologica ma talvolta modulare.

- PREMESSA INTRODUTTIVA: “Desiderio fondamentale”, agire umano e progettualità
 - IL PROBLEMA DI DIO e LA CONCEZIONE ANTROPOLOGICA DELLA MODERNITA':
 - Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, scientismo
 - Separazione fra Dio e la vita (cenni alla sua sistematizzazione)
 - Le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie e dei grandi progetti di senso dell'esistenza
 - La ragione riduttivamente intesa
 - La costruzione razionale della realtà (le ideologie)
 - Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e l'identificazione società/Stato
 - LA CHIESA:
 - I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età Moderna e Contemporanea)
 - Riduzione dell'esperienza religiosa a idee, pratiche pietistiche, valori comuni
 - Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
 - La Chiesa, realtà viva, “luogo di verifica” che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.
 - IL PROBLEMA ETICO
 - Comprensione dei significati di: coscienza, libertà, legge, autorità
 - Affermazione dell'inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
 - I diversi “modelli” di riferimento in campo bio-etico
 - Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza
5. ATTUALITA'
- Riflessione e dibattiti su problematiche o eventi storico-sociali contemporanei

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Lauretana G. Anastasi	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Marianna Scudieri	
Alessia Civardi	

7. Prove d'esame

7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIA A)

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicite	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Produrre un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa riassumere e/o parafrasare Conosce le tecniche fondamentali di parafrasi e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Analisi dei livelli e degli elementi del testo Contestualizzazione ed approfondimenti	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Interpretazione critica con argomentazione	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
Soglia della sufficienza					10
Insufficienza					8-9
Insufficienza grave					<8

Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli:

1= livello basso; 1,5= livello medio-basso

2= livello medio; 2,5= livello medio-alto

3= livello alto

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIE:B-C-D)**

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicite	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Produce un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa che esistono diverse tipologie e funzioni dei testi Conosce le tecniche fondamentali di paragrafazione e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
	GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente	Conosce le caratteristiche di diversi registri	1 / 2 / 3
		Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce un numero di parole adeguato		
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Selezione delle informazioni adeguata per quantità e qualità Combinazione delle informazioni	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Incisività di contenuti e argomenti rispetto al piano ideativo Accostamenti originali	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
Soglia della sufficienza					10
Insufficienza					8-9
Insufficienza grave					<8

Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli:

1= livello basso; 1,5= livello medio-basso

2= livello medio; 2,5= livello medio-alto

3= livello alto

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO)**

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Candidato _____

PERTINENZA ALLA TRACCIA E AI QUESITI PROPOSTI	PUNTI	Assegnazione
Argomento trattato in modo pertinente	4	
Argomento trattato in modo mediamente pertinente	3	
Argomento parzialmente pertinente	2	
Argomento non pertinente	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI		
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	4	
Articolazione completa dei contenuti trattati, ma con alcuni errori concettuali	3	
Articolazione limitata dei contenuti trattati e con alcuni errori concettuali	2	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1	
ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE		
Svolgimento organizzato nell'analisi con rielaborazione personale	4	
Svolgimento organizzato in modo abbastanza coerente	3	
Svolgimento parzialmente organizzato	2	
Svolgimento non coerente e non organizzato	1	
PROPRIETA' LESSICALE		
Svolgimento corretto caratterizzato da specificità lessicale	3	
Svolgimento sostanzialmente corretto	2	
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1	

Per i DSA, non dovendosi valutare il linguaggio, il punteggio relativo (3 punti) viene dato d'ufficio.

Qualora gli studenti in questione dimostrino particolare dimestichezza anche in tale aspetto, se ne deve tenere ulteriormente conto nella valutazione generale.

Inoltre, una trattazione sintetica non deve essere penalizzante.

Valutazione _____/15

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO)**

<p>Conoscenze ottime Terminologia specifica (Uso corretto e personale della lingua straniera con scelte lessicali appropriate) Ottime capacità di collegamento ed esemplificazione</p>	15
<p>Conoscenze buone Uso della terminologia specifica (Uso corretto e adeguato della lingua straniera) Buone capacità di collegamento ed esemplificazione</p>	13/14
<p>Conoscenze discretamente approfondite Terminologia corretta (Uso corretto della lingua straniera) Discrete capacità di collegamento ed esemplificazione</p>	11/12
<p>Pertinenza alla risposta Conoscenze sufficienti Terminologia corretta (Uso sostanzialmente corretto della lingua straniera)</p>	10
<p>Conoscenze lacunose Terminologia non sempre corretta (Uso non sempre corretto della lingua straniera) Limitate capacità di collegamento ed esemplificazione</p>	8/9
<p>Conoscenze gravemente insufficienti Terminologia scorretta (Uso scorretto della lingua straniera) Mancanza di capacità di collegamento ed esemplificazione Competenze inadeguate con errori e lacune gravi</p>	5/7
<p>Tentativi inconcludenti</p>	2/4
<p>Mancato svolgimento della prova</p>	1

7.2 Simulazione di prove d'esame – Prova dicembre

Anno scolastico 2014-15 – Simulazione terza prova - classe V H 15.12.2014

Storia dell'arte

1. Delinea sinteticamente le caratteristiche della pittura di F. Hayez, citando le opere che ritieni significative

2. Constable e Turner affrontano in modo diverso il tema del paesaggio. Sai spiegare in che senso? Quali sono le principali differenze stilistiche tra i due autori?

3. Quale atteggiamento si afferma in architettura nella prima metà dell'Ottocento? Che rapporto ha con la nascita della disciplina del restauro architettonico?

Anno scolastico 2014-15 – Simulazione terza prova - classe V H 15.12.2014

Filosofia

1. "Il vero è il divenire di se stesso, il circolo che presuppone e ha all'inizio la propria fine": rifletti su questa frase della "Fenomenologia dello spirito" mostrando la funzione dell'intelletto e quella della ragione (speculativa) nel gioco dialettico hegeliano.

2. Esponi sinteticamente la concezione della natura nel pensiero di Fichte, Schelling ed Hegel. Quale ti sembra più affine alla concezione romantica della natura e perché?

3. La "coscienza infelice"

Anno scolastico 2014-15 – Simulazione terza prova - classe V H 15.12.2014

Fisica

Domanda 1 :

Definire il concetto di elettrizzazione per contatto. Descrivere cosa accade se si mette in contatto un corpo carico negativamente e un corpo neutro. Mostrare un esempio in cui avviene un'elettrizzazione per contatto

Domanda 2 :

Definire il vettore campo elettrico. Descrivere la relazione che lega l'intensità del campo elettrico alla d.d.p. Descrivere cosa accade quando si effettua una telefonata in presenza del campo elettrico. Un campo elettrico viene generato da una carica che si trova a una distanza di 800cm dalla carica di prova q . Se l'intensità del campo elettrico è di $500\frac{N}{C}$, calcolare il valore della carica generatrice del campo elettrico (si ricorda che il valore della costante è $k = 8,99 \cdot 10^9 \frac{N \cdot m^2}{C^2}$)

Domanda 3 :

Definire che cosa sono i generatori di tensione. Definire che cos'è la d.d.p. Esprimere il concetto di corrente elettrica. Descrivere cosa accade in una pila elettrica. Calcolare il lavoro necessario per spostare una carica di $3,5 \cdot 10^{-8} C$ mediante una d.d.p. di $200 V$.

Francese

1. Que savez-vous du monde ouvrier du début du XIX siècle ?

2. Quels sont les principes esthétiques du romantisme ?

3. En quoi le théâtre de Victor Hugo est-il romantique ?

7.3 Simulazione di prove d'esame – Prova marzo

Anno scolastico 2014-15 – Simulazione terza prova - classe V H 21.03.2015
Storia

Che cosa è il Patto Gentiloni, chi lo ha sottoscritto e perché.

L'età giolittiana.

Cause prossime e remote della Prima guerra mondiale.

Anno scolastico 2014-15 – Simulazione terza prova - classe V H 21.03.2015
Scienze Umane

Quali sono secondo Weber le caratteristiche della burocrazia e quali sono le sue disfunzioni?

Come si misura la disuguaglianza sociale tra gli individui che appartengono a una certa società?

Descrivi le diverse forme di potere secondo Weber.

Briefly comments on the stilisti features of E.Bronte's *Wuthering Heights*.

Compare J.Austen's and E.Bronte's idea of love.

The theme of the double in Stevenson's masterpiece.

Comment se manifeste à la fin du siècle la critique de la société bourgeoise?

Expliquez la théorie de l'expérimentation

Comment se manifeste le mal pour Baudelaire et comment peut-on y échapper?

8. Firme del documento

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

8.1 I docenti del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lettere	Prof. Peluso Gian Corrado	
Matematica	Prof. Moriello Nicola	
Inglese	Prof.ssa Davalli Maria Chiara	
Francese	Prof.ssa Amblard Patricia	
Scienze Umane	Prof.ssa Canetta Eleonora	
Diritto	Prof.ssa Tata Vincenza	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Dossi Maddalena	
E.Fisica	Prof.ssa Amadasi Rita	
Storia e Filosofia	Prof.ssa Tenerani Alberta	
Religione	Prof.ssa Anastasi Lauretana G.	
Fisica	Prof. Moriello Nicola	

Il Dirigente Scolastico

(Roberto Ceriani)